



Notizie

della
**Associazione Benemeriti
del Comune e della Provincia di Milano**

**N° 39
Giugno 2011**

Registrazione presso Tribunale di Milano n. 751 del 12/12/2003
Direttore Responsabile: Gabriele Aru
Presidenza e sede: Via della Guastalla, 15 - 20122 Milano
Tel. 02.5512070 - Fax 02.55196637
Periodico fuori commercio distribuiti gratuitamente ai Soci
Stampa: Althea Grafiche srl, Via Sbodio 30/6, 20134 Milano
Tel. 02.39444468 Fax 02.30120110 E-mail: info@altheagrafiche.it

Poter offrire alla cittadinanza milanese momenti di cultura e argomentazioni di attualità è motivo di grande soddisfazione. Sono convinto che l'Associazione riesca ad assolvere il Suo ruolo con dignità e nel rispetto anche di problematiche di carattere sociale. Con una diligente e riassuntiva relazione, si unisce alla presente quanto, in proposito, è stato pubblicato, anche con riferimenti bibliografici. Piero Dina

CONVEGNO DIRITTI DEI MINORI E LE LORO VIOLAZIONI

Milano, 19 gennaio 2011

Il 19 gennaio u.s. si è tenuto, presso la Società Umanitaria, un convegno molto interessante e di grande rilevanza organizzato dall'Associazione Benemeriti del Comune e della Provincia di Milano, in collaborazione con la Fondazione Guglielmo Gulotta, avente come tema "La tutela dei minori, i diritti e le loro violazioni". I partecipanti erano più di duecentocinquanta e, fra questi, anche il Dr. Francesco Saverio Borrelli, il Maggiore Alberto Catalano della Guardia di Finanza di Milano, il Prof. Giorgio Cosmacini, la Dr.ssa Mariella Enoc, Vice Presidente della Fondazione Cariplo, S.E. il Dr. Franco Falletti, il Presidente Avv. Paolo Giuggioli, Il prof. Avv. Alessio Lanzi, il Dr. Antonio Maci, la Dr.ssa Ines Marini, il Presidente dell'Umanitaria Dr. Piero Amos Nannini, il Presidente Dr. Giuseppe Patrone, l'On. Avv. Giuliano Pisapia, il Prof. Claudio Praga, l'Avv. Maria Rosa Sala dell'Avvocatura Comunale, S.E. il Presidente Dr. Vincenzo Salafia, l'On. Avv. Michele Saponara, il Prof. Pasquale Spinelli, il Dott. Marco Zevola, Presidente del Tribunale per i Minorenni di Milano.

L'Avvocato Piero Dina, Presidente dell'Associazione Benemeriti, ha aperto il convegno salutando i presenti e ringraziando la Fondazione Cariplo che ha reso possibile la realizzazione del convegno e la Società Umanitaria che l'ha ospitato nella splendida scenografia del Salone degli Affreschi, ha introdotto il tema con molta competenza e sensibilità.

Detto Avvocato Dina ha poi passato la parola ai Relatori per le loro dissertazioni.

Il primo, è stato il Prof. Guglielmo Gulotta, avvocato, psicologo, psicoterapeuta ed ordinario di Psicologia

Giuridica presso l'Università degli Studi di Torino.

Il Prof. Gulotta ha sottolineato che fino a poco tempo fa, giuridicamente parlando, si dava poca importanza ai bambini ed ai loro diritti.

Il bambino veniva visto come qualcosa di diverso dall'adulto, anche se, di fatto, è dentro di noi che cresce e la violazione di un suo diritto è anche violazione fatta contro i nostri diritti. Nel corso degli anni però, dice Gulotta, gli strumenti di tutela del minore sono notevolmente aumentati grazie sia al diritto interno sia a quello internazionale ed oggi possono così sintetizzarsi: diritto a crescere nella propria famiglia, all'istruzione, alla frequentazione di entrambi i genitori specialmente nelle situazioni di conflitti e separazioni coniugali e, ancora, nel diritto al mantenimento, all'educazione, alla propria identità ed alla difesa, anche se aggiunge la profonda difficoltà nello stabilire quando il minore è effettivamente in grado di esercitare questi diritti, di comprendere le sue esigenze e di esprimere una decisione consapevole. Quando un bambino è maturo? La legge stabilisce che un bambino prima dei 14 anni non sia imputabile, dai 14 ai 18 anni sia necessario esaminare la situazione caso per caso e dai 18 anni sia imputabile. Il problema, dice Gulotta, è di capire come si stabilisce la maturità di un bambino e se si prendono in esame le diverse Nazioni europee e le loro leggi in materia di imputabilità ben si comprende la difficoltà della questione in considerazione del fatto che in Europa si passa da legislazioni che prevedono la maturità a sette anni come a diciotto. Il cervello del minore dai cinque ai ventanni è in continuo svi-

segue da pagina 1

luppo e stabilire con certezza il momento della capacità di discernimento è cosa non facile se si considera che coloro che dovrebbero stabilire questo momento sono essere umani con le incertezze ed i limiti che li distinguono. Il Prof. Gulotta dopo aver fatto capire le incongruenze legislative che, purtroppo, riguardano l'attribuzione di capacità per i minori, esorta a tutelare nel miglior modo i diritti dei bambini.

La seconda relazione ha avuto come tema le violazioni abusanti psicologiche, fisiche e sessuali nei confronti dei minori ed è stata tenuta dalla Dott.ssa Moira Liberatore, psicologa e psicoterapeuta.

La Dott.ssa Liberatore ha iniziato spiegando che la violenza a danno dei minori a volte si sviluppa con molta evidenza ed è facile da individuare, ma, purtroppo, nella maggioranza dei casi è subdola e difficile da riconoscere. Gli abusi infantili si distinguono in tre grandi gruppi: i maltrattamenti, gli abusi sessuali e la patologia nelle cure. I maltrattamenti possono essere di tipo fisico come le lesioni o le percosse, ma anche psicologici: punizioni, ricatti, eccessi di pretese. Quest'ultima forma di maltrattamenti da parte degli adulti nei confronti dei bambini è la più difficile da diagnosticare. Infatti è difficile stabilire quando si esce dai normali schemi di educazione per passare ad abusi. Sono di difficile interpretazione anche i casi di patologia nelle cure che vengono offerte ai minori dai genitori. L'incuria, quando un genitore non provvede ai bisogni fisici e psichici del bambino; la discuria ovvero le situazioni in cui le cure vengono sì offerte, ma in maniera non adeguata ai ritmi ed ai tempi del minore e ancora l'ipercura. In quest'ultimo caso, il genitore cura eccessivamente il bambino dando vita, a volte, a situazioni altamente patologiche dal punto di vista psicologico come nel caso della sindrome di Munchausen in cui un genitore, solitamente la madre, arriva a fare del male ai propri bambini per poter dimostrare che necessitano di cure fisiche. La Dott.ssa Liberatore è passata poi all'analisi dell'abuso sessuale che solitamente è intrafamiliare, ma che può anche essere periferico quando è commesso da una persona che, pur non essendo un componente della famiglia, gravita però attorno all'ambiente familiare ed ha accesso diretto al bambino, oppure totalmente extrafamiliare. Le tipologie, poi, sono di tipo "istituzionale" quando l'abuso è commesso da persone che sono a contatto con i bambini per motivi istituzionali quali ad esempio la maestra, il bidello, l'allenatore sportivo..., di tipo collettivo o per fini di lucro. Vi sono però anche forme di maltrattamento più subdole, pericolose e difficili da diagnosticare come la violenza assistita che coinvolge i casi in cui un minore assiste a forme di maltrattamento fisico, psicologico o ad abusi sessuali commessi nei confronti di adulti o bambini a cui è legato. Altro esempio di particolare importanza e purtroppo sempre più frequente è la sindrome di alienazione parentale o PAS per gli addetti ai lavori. Il bambino ha il diritto alla bigenitorialità soprattutto nei

casi di separazione dei genitori e questo è stato rafforzato anche dalla normativa inerente all'affidamento condiviso. In molti casi, però, uno dei due genitori, solitamente quello presso il quale vi è il domicilio, fa il "lavaggio del cervello" al minore cercando di allontanarlo dall'ex partner, spezzando così il legame esistente al punto da arrivare ad una distorsione relazionale in cui il bambino stesso diviene soggetto attivo estromettendo il genitore alienato e fornendo il suo personale contributo alla campagna di denigrazione. Il genitore alienante, con la scusa di tutelare il figlio, in realtà lo rende orfano ponendo in essere una grave forma di maltrattamento. Non si possono poi dimenticare, continua la Dott.ssa Liberatore, tutti i casi di vittimizzazione secondaria in cui proprio le istituzioni, chiamate ad intervenire con funzioni di tutela del minore, portano ad ulteriori sofferenze. La relazione termina con una drammatica riflessione sugli esiti del maltrattamento fatto sui bambini: non sempre i sintomi clinici sono evidenti, ma sempre l'impatto sulla personalità del fanciullo è destabilizzante comportando gravi conseguenze sullo sviluppo di crescita.

L'ultimo relatore a prendere al parola è stata l'Avvocato Maria Chiara Zanconi, penalista, che ha trattato il difficile tema dell'audizione del minore vittima di abuso.

Detto incumbente occupa un posto di centralità sia nel processo civile che penale ed è connotata da profonde esigenze di tutela introdotte dalla legislazione vuoi nazionale vuoi internazionale. L'esame del minore consta di tre momenti importanti: la valutazione della capacità testimoniale, l'audizione e la valutazione della testimonianza resa. Il Giudice, innanzitutto, deve valutare, supportato eventualmente anche da esperti, se il minore è effettivamente in grado di testimoniare e, qualora lo fosse, si passa alla fase dell'audizione. Quest'ultima, segue particolari tempi, modalità e strutture. La scelta del metodo varia da caso a caso e non si seguono le formalità dell'interrogatorio, si deve spiegare adeguatamente al minore lo scopo dell'incontro e accuratamente deve essere fatta la scelta di chi conduce l'esame. La durata, poi, è basata sulla capacità di attenzione e concentrazione del minore, pertanto non può essere prevedibile. Da ultimo, conclude l'Avvocato Zanconi, vi è la valutazione della testimonianza resa ed è compito esclusivo del Giudice valutare l'attendibilità del minore sulla base delle risultanze processuali.

Tutti i relatori sono stati estremamente chiari rendendo le loro relazioni particolarmente interessanti e piacevoli per un pubblico costituito non solo da esperti in materie riguardanti i minori.

Il convegno è risultato di grande rilevanza ed attualità trattando un tema che, riprendendo le parole dette dall'Avvocato Dina nel suo discorso introduttivo, riguarda i giovani che sono patrimonio di tutti e la speranza di un futuro del mondo sempre migliore.

Francesca Cutellè
(Avvocato in Milano)

ASSEMBLEA ORDINARIA
24 giugno 2011
Palazzo Cusani, via del Carmine 8 Milano
Seconda convocazione ore 17,30

Ordine del Giorno

- 1 Relazione del Presidente dell'Associazione, Avvocato Piero Dina, a nome del Consiglio Direttivo sull'andamento ed attività nell'esercizio 2010, relativa approvazione
- 2 Relazione del Tesoriere Ambrogio Locatelli con esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio sociale 2010, con il parere favorevole del Dott. Nannini, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, condivisa ed approvata all'unanimità dal Consiglio Direttivo
- 3 Relazione del Tesoriere Ambrogio Locatelli, con esame ed approvazione del preventivo dell'esercizio sociale 2011, con il parere favorevole del Dott. Nannini, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, condivisa ed approvata all'unanimità dal Consiglio Direttivo
- 4 Realizzazione delle "attività istituzionali" e/o di quelle ad esse direttamente connesse, ex art. 4 dello Statuto
- 5 Varie ed eventuali

Hanno diritto a voto i Soci in regola con il versamento della quota associativa

**BENEMERENZE DELLA PROVINCIA DI MILANO GIORNATA
DELLA RICONOSCENZA PREMIO ISIMBARDI 6 GIUGNO 2011**

TARGHE ALLA MEMORIA

Sonia Bonacina

Giacomo Burla

Angelo d'Arrigo

Giovanni Giudici

Marco Pelosi

Umberto Re

MEDAGLIE D'ORO

Italo Agnelli

Franco Ascani

Marco Berry

Claudio Brachino

Agostino Campari

Gianfranco Chierchini

Giulia Maria Mozzoni Crespi

Alessandro Giuliano

Benedetta Parodi

Loris Aldo Peverada

Carlo Sangalli

William Senigalliesi

Pasquale Spinelli

Giancarlo Trentini

Vittorio Emanuele Trifone

Giuseppe Vico

GIOVANI TALENTI

Federica Alemanno
Marco Bianchi
Raul Caruso
Carlo Cinque
Davide Crepaldi
Giada Di Stefano
Diego Fusaro
Simone Gamba
Daniele Gilardoni
Modà
Luca Ravagnan
Daniele Rustioni

ASSOCIAZIONI

Associazione abruzzese e molisana Raffaele Mattioli
Associazione Culturale Forma e Contenuto Bach Street School
“La Maiella di Rho” per il tempo libero dei disabili ATHLA onlus
A.S.D. Rugby Parabiago
A.S.D. Shadow Archery Team
A.S.D.V. Il Bersagliere
Centro di aggregazione giovanile Tarabella
Centro Missionario Magentino onlus
Comitato salvaguardia del Ticino – gruppo pesca
Confapi Milano
Confraternita di Misericordia Segrate
Crespi Bonsai
Istituto Tecnico Agrario Statale G. Mendel Villa Cortese
Marignani Servire
Ospedale di Chirundu
Scuola del fumetto s.n.c.
Società Agraria di Lombardia
Società Pane Quotidiano Fondazione Arrigo Valentini onlus

Legge Privacy (comunicazione al lettore)

I Suoi dati, raccolti e trattati nel rispetto degli Articoli 10 e 13 della Legge 675/96 per la Tutela dei Dati Personali, vengono utilizzati per l'invio di materiale informativo e/o promozionale.

In qualsiasi momento - ai sensi dell'Articolo 13 di detta Legge - Lei potrà gratuitamente consultare, modificare, cancellare i Suoi dati od opporsi al loro utilizzo.

Invitiamo i soci, a provvedere al versamento della quota sociale per il 2011 (Euro 60.00) a mezzo bonifico bancario su

Bancoposta

IBAN IT26W0760101600000015395205